



C. C. NAPOLI
Giovedì, 22 febbraio 2018

C. C. NAPOLI

Giovedì, 22 febbraio 2018

C. C. NAPOLI

22/02/2018 Il Mattino Pagina 29	<i>Fulvio Scarlata</i>	
Universiadi: sospesi i lavori al Collana, associazioni in rivolta		1
22/02/2018 Il Roma Pagina 15	<i>DARIO DE MARTINO</i>	
Universiadi al palo, ma salgono i costi		3
22/02/2018 Il Roma Pagina 15	<i>PAOLA MEOLA</i>	
«Chiediamo un incontro con il Commissario»		5
22/02/2018 Il Roma Pagina 23		
Il Setterosa di Zizza scalda i motori per la Grecia		7
22/02/2018 Il Roma Pagina 23		
Salvamento, ottimi piazzamenti per il Posillipo		8



C. C. NAPOLI

L'evento, i ritardi

Universiadi: sospesi i lavori al Collana, associazioni in rivolta

Il pressing Cuomo: «Far uscire lo stadio da Napoli 2019 significa perdere ogni certezza sulla riapertura»

Sospesi i lavori al Collana, insorgono le associazioni: «Vogliamo un incontro con il commissario Latella - dice Sandro Cuomo - perché se lo stadio esce dal programma delle Universiadi per lo sport napoletano è un disastro».

Il problema riguarda proprio il Prefetto nominato per portare a termine la manifestazione sportiva e che, invece, come suo unico atto finora ha prodotto proprio lo stop ai lavori allo stadio del Vomero. «Chiediamo un incontro urgente con Latella - dice il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli - per non perdere quanto di buono è stato fatto finora dall' Aru, l'agenzia regionale per le Universiadi».

Si è partiti in ritardo, per Napoli 2019. Perché la città ha ottenuto l'assegnazione delle Universiadi solo dopo la rinuncia del Brasile, quindi con poco tempo a disposizione. Quanto fatto dall' Aru è stato apprezzato a gennaio dagli ispettori della Fisv, la federazione internazionale degli sport universitari. Poi la nomina del commissario prefettizio Luisa Latella, con pieni poteri per semplificare gli iter amministrativi per gli appalti legati alla manifestazione, sembrava assicurare la riuscita della manifestazione sportiva. Invece l'unico atto finora arrivato è la sospensione dei lavori al Collana. Che ieri ha fatto esplodere la rabbia delle associazioni sportive che operano nello stadio del Vomero. Si chiedono rassicurazioni sul fatto che l'impianto ospiterà, come previsto, gli allenamenti di rugby e atletica in Napoli 2019 perché ciò significa che i lavori di ristrutturazione andranno avanti. «Prima - spiega Sandro Cuomo, ct della nazionale italiana di spada e maestro della scuola di scherma al Collana - avevamo come interlocutore l' Aru e dal suo presidente Pasquino e avevamo avuto le rassicurazioni che i lavori stavano marciando e che saremmo rientrati quanto prima al Collana. Ora con l'arrivo del commissario vogliamo sentire da lei se ci siano delle difformità dal progetto dell' Aru. In questo momento non abbiamo certezze».

Si pensava, e questo era quello che avevano dichiarato sia il ministro dello Sport, Luca Lotti, che il

Primo piano **Napoli** 29

Trenta milioni di debiti, l'Anm pronta a pagare

Tasse non versate, in Tribunale il piano di rientro. Caccia al superconsulente da 100mila euro

La mobilità, la crisi
L'Anm è pronta a pagare i debiti di 30 milioni. In Tribunale il piano di rientro. Caccia al superconsulente da 100mila euro. Tasse non versate, in Tribunale il piano di rientro. Caccia al superconsulente da 100mila euro.



Con lo smartphone il biglietto del bus Eav
A partire dal primo marzo sarà possibile acquistare il biglietto del bus Eav con lo smartphone. Il servizio sarà attivato in concomitanza con l'arrivo del nuovo sistema di pagamento.

La decisione
L'Anm è pronta a pagare i debiti di 30 milioni. In Tribunale il piano di rientro. Caccia al superconsulente da 100mila euro.

Via Marina, dopo tre anni riparte la rotonda Stella Polare
L'opera di riqualificazione della rotonda della Stella Polare è stata approvata dal Comune di Napoli.

Stipiti al cantiere
L'opera di riqualificazione della rotonda della Stella Polare è stata approvata dal Comune di Napoli.

Scienze
L'Anm è pronta a pagare i debiti di 30 milioni. In Tribunale il piano di rientro. Caccia al superconsulente da 100mila euro.

Stipiti al cantiere
L'opera di riqualificazione della rotonda della Stella Polare è stata approvata dal Comune di Napoli.

Stipiti al cantiere
L'opera di riqualificazione della rotonda della Stella Polare è stata approvata dal Comune di Napoli.

Universiadi: sospesi i lavori al Collana, associazioni in rivolta

Ciò l'arrivo del commissario prefettizio Luisa Latella, con pieni poteri per semplificare gli iter amministrativi per gli appalti legati alla manifestazione, sembrava assicurare la riuscita della manifestazione sportiva. Invece l'unico atto finora arrivato è la sospensione dei lavori al Collana.

Il pressing Cuomo
L'Anm è pronta a pagare i debiti di 30 milioni. In Tribunale il piano di rientro. Caccia al superconsulente da 100mila euro.



Il pressing Cuomo
L'Anm è pronta a pagare i debiti di 30 milioni. In Tribunale il piano di rientro. Caccia al superconsulente da 100mila euro.

Il Mattino Nazionale 29 gennaio 2018



presidente del Coni, Giovanni Malagò, che il commissario avrebbe dialogato proprio con l'agenzia regionale utilizzando il lavoro già fatto dall'Aru. «Noi vorremmo capire che sta succedendo» spiega ancora Cuomo, che ha firmato una lettera per Latella consegnata all'assessore agli impianti sportivi del Comune, Ciro Borriello, proprio perché non si riesce a contattare il commissario.

«Siamo in una situazione disperata - prosegue Cuomo - Nella mia società c' erano 230 giovani ora ne sono rimasti in 60 e le altre discipline sono stessa situazione». Corrado Grasso, presidente della Fidal Campania, è netto: «Non vorrei che ci fosse distrazioni, che magari qualcuno pensi che non svolgendosi gare al Collana è inutile ristrutturarlo per le Universiadi.

Ricordo che solo per l' atletica non basteranno i camp del Virgiliano e del Cus per gli allenamenti». Il problema è che se non ripartono i lavori al Collana, l' impianto rischia di rimanere chiuso ancora per lungo tempo lasciando le porte chiuse ai cinquemila atleti che in passato lo utilizzavano.

La preoccupazione per le Universiadi è alta. Tanto che si è mosso anche il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli: «L' Aru ha lavorato egregiamente sempre dialogando con le associazioni sportive - Non vorremmo che si perda quanto di buono era stato fatto dall' Aru e dal presidente Pasquino, a cominciare proprio dal rapporto con le associazioni sportive».

Fulvio Scarlata



LA MANIFESTAZIONE Tutto fermo per i lavori, ma costeranno 3 milioni in più rispetto a quanto previsto e i tempi sono sempre più stretti

Universiadi al palo, ma salgono i costi

NAPOLI. Il tempo scorre inesorabile. Mancano un anno e quattro mesi al via alle Universiadi, ma Napoli resta in grande ritardo. Tutto da organizzare il piano mobilità e soprattutto i lavori per gli impianti sono ancora al palo.

Il tutto mentre si aspetta il colpo d'acceleratore che dovrà dare il Commissario Latella e si aspetta di capire il ruolo che dovrà svolgere l' Aru all' interno della struttura commissariale, che ancora non è stato chiarito. Nel frattempo, sul fronte impianti, ci sono alcune novità. Per alcune strutture spuntano i tempi previsti dai tecnici di Palazzo San Giacomo, ma sono solo indicativi, per la realizzazione dei lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettabili. Aumentano, intanto, di tre milioni i costi previsti da Palazzo San Giacomo per la realizzazione dei lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettabili. Aumentano, intanto, di tre milioni i costi previsti da Palazzo San Giacomo per la realizzazione dei lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettabili. Aumentano, intanto, di tre milioni i costi previsti da Palazzo San Giacomo per la realizzazione dei lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettabili.

SCANDONE. È la piscina Scan done l' impianto interessato dai lavori più importanti: 3 milioni e 779mila euro per la riqualificazione dell' impianto ed altri 2 milioni e 206mila euro per la realizzazione di una nuova vasca warm up. Qui, rispetto a quanto ipotizzato in prima battuta dal Comune, i costi sono aumentati di 604mila euro per la realizzazione della nuova copertura e di altre opere strutturali non considerate, oltre che per l' affidamento di servizi tecnici connessi all' esecuzione dei lavori. I tempi sono stretti secondo i primi calcoli dei tecnici di Palazzo San Giacomo e vorranno 8 mesi per gli interventi di riqualificazione, e altri 6 per la realizzazione della vasca.

SAN PAOLO. Discorso a parte lo merita il San Paolo. Per ricalcolare il "tempo del pallone" ci sono 619mila euro in più per un totale di 2 milioni e 246mila euro. I lavori per la riqualificazione strutturale del San Paolo avverranno tra aprile e il 16 agosto. 2 milioni, invece, saranno investiti per la pista d' atletica. Per quanto riguarda il manto gommoso della pista, tra giugno e metà agosto 2018 saranno compiute le opere preparatorie alla successiva installazione del manto che potrà avvenire solo a partire da aprile 2019. Inoltre, per garantire il rispetto dei tempi, sarà chiesto alla Lega Calcio di far disputare al Napoli fuori casa l' ultima gara di campionato.

PALAVESUVIO E ALTRI IMPIANTI. Aumentati anche i costi dei lavori per il PalaVesuvio, in totale più c

giovedì 22 febbraio 2018
Il Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilroma.net

ROMA 15
NAPOLI

LA MANIFESTAZIONE Tutto fermo per i lavori, ma costeranno 3 milioni in più rispetto a quanto previsto e i tempi sono sempre più stretti

Universiadi al palo, ma salgono i costi

di Davide Marano

NAPOLI. Il tempo scorre inesorabile. Mancano un anno e quattro mesi al via alle Universiadi, ma Napoli resta in grande ritardo. Tutto da organizzare il piano mobilità e soprattutto i lavori per gli impianti sono ancora al palo. Il tutto mentre si aspetta il colpo d'acceleratore che dovrà dare il Commissario Latella e si aspetta di capire il ruolo che dovrà svolgere l' Aru all' interno della struttura commissariale, che ancora non è stato chiarito. Nel frattempo, sul fronte impianti, ci sono alcune novità. Per alcune strutture spuntano i tempi previsti dai tecnici di Palazzo San Giacomo, ma sono solo indicativi, per la realizzazione dei lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettabili. Aumentano, intanto, di tre milioni i costi previsti da Palazzo San Giacomo per la realizzazione dei lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettabili.



Lo stadio San Paolo e la piscina Scandone: i due impianti più interessanti dai lavori

LA MANIFESTAZIONE Tutto fermo per i lavori, ma costeranno 3 milioni in più rispetto a quanto previsto e i tempi sono sempre più stretti

STRUTTURA	COSTI	TEMPI	STRUTTURA	COSTI	TEMPI
PALAVESUVIO, PALESTINE	1.270.581	Non calcolati	PALABARBUTO	1.649.752	Non calcolati
PALAVESUVIO, INDOOR	2.446.716	Non calcolati	PALADENNERLEIN	3.014.337	250 giorni
SAN PAOLO, PISTA D' ATLETICA	2.194.972	36 giorni/1016	CADUTI DI BREMA	1.081.961	157 giorni
SAN PAOLO, IMPIANTI	2.246.899	APRILE 2018 - 16 AGOSTO 2019	ASCARELLI	1.081.961	157 giorni
SCANDONE, RIQUALIFICAZIONE	3.778.481	8 mesi	SAN PIETRO A PATERNO	1.073.178	157 giorni
			POLIFUNZIONALE VIRIGLIANO	1.011.475	180 giorni
			SCANDONE, NUOVA PISCINA	868.797	200 giorni
				2.203.553	4 mesi

ramo tra aprile e il 16 agosto. 2 milioni, invece, saranno investiti per la pista d' atletica. Per quanto riguarda il manto gommoso della pista, tra giugno e metà agosto 2018 saranno compiute le opere preparatorie alla successiva installazione del manto che potrà avvenire solo a partire da aprile 2019. Inoltre, per garantire il rispetto dei tempi, sarà chiesto alla Lega Calcio di far disputare al Napoli fuori casa l' ultima gara di campionato. PALAVESUVIO E ALTRI IMPIANTI. Aumentati anche i costi dei lavori per il PalaVesuvio, in totale più di 300mila euro per la riqualificazione della palcoscenico dell' indoor, ed altri 2 milioni per gli accordi quando Palavesuvio Indor. Costi aumentati, ma ancora non calcolati i tempi. Situazione difficile da gestire. Più lavori ancora al PalaBarbuto per la funzionalizzazione degli esistenti box prefabbricati destinati agli spettatori: aumento di 107mila euro rispetto a quanto previsto. Salgono i costi anche per gli interventi al PalaDennerlein: quasi un milione in più visto che nei primi mesi calcoli di San Giacomo non era stato calcolato la necessità di rifare anche la struttura di copertura. Qui i tempi previsti sono di più di otto mesi, 340mila euro in più, invece, per la riqualificazione del centro sportivo Virigliano, per cui ci vorranno 360mila euro in più e sono previsti 200 giorni di lavori. In provincia,

COLLANA Sandro Cuomo: «Ci aspettiamo a breve la riapertura come promesso dall' Aru»

«Chiediamo un incontro con il Commissario»

NAPOLI. «Non sportivi non siamo abituati a gettar la spugna: il Collana deve capire il primo possibile dice Sandro Cuomo (nella foto), pluritempiato schermidore italiano. Le associazioni sportive che operano all' interno dello stadio vorrebbero rivedere un incontro con il prefetto Lanza Latella, commissario per le Universiadi 2019 a Napoli. Il comitato olimpico l' uomo, e della nazionale italiana di spada: massimo di schermata, ci aiuta a fare il punto sulla situazione in cui versa attualmente la struttura. In che situazione si trova il Collana oggi? «Allo stato attuale i lavori di riqualificazione della struttura stanno pro-



gresso tutte le discipline. Noi della scherma abbiamo trovato opportunità dall' Istituto De Nicola, ma operiamo in un ambiente molto ristretto rispetto a quello del Collana. Finiscono 210 iscritti, adesso ne siamo 60. Lo stadio dona la possibilità di tanti giovani di recuperare il loro tempo praticando sport. Oggi molti di loro vogliono arrivare anche "ovvero", ci sono una emergenza sociale. «Ci sono altre strutture dimisit al Collana a Napoli? «Assolutamente no. Lo stadio Colonna era un' ambizione per molte discipline e punto di riferimento per gli atleti, che venivano dalla tutta la regione. E, inoltre, molto comodo e centrale: raccoglieva tutto l'utenza del Vomero. E' difficile trovare una nuova location e realizzare una struttura simile in poco tempo. Che interventi avete richiesto alle istituzioni e quali sono state le risposte ottenute? «Come associazione del Collana abbiamo chiesto un incontro con il commissario delle Universiadi, di poco settimane, per avere qualche rassicurazione sul nuovo direttore. Auguriamoci che con questo passaggio di consegne, concluda il lavoro iniziato dall' Aru e che la polidirezione si apra presto per rivederle le commissioni, così come aveva promesso De Lanza. Quali è il futuro dell' impianto? «Possa che Napoli riuscirà a giu-

stire le Universiadi del 2019? «Se riusciamo fare la sua parte, le Universiadi potrebbero essere un successo. E' chiaro che non c'è tempo da perdere e che l'organizzazione è complessa, ma non è impossibile. Le prestazioni saranno sul territorio e non è uno sport di stanza a statale disposizione, anche per quanto riguarda una eventuale attività di volontariato. Lo scopo della missione del commissario da parte del Governo è quella di accelerare le procedure delle varie gare d' appalto. Noi speriamo di riprendere le attività quanto prima. Pisa Massa



300mila euro per la riqualificazione delle palestre e dell' indoor, ed altri 2 milioni per gli accordi quadro Palavesu vio Indoor. Costi aumentati, ma ancora non calcolati i tempi. Situazione difficile da gestire. Più lavori anche al PalaBarbutto per la fondazione per gli esistenti box prefabbricati destinati agli spogliatoi: aumento di 107mila euro rispetto a quanto previsto. Salgono i costi anche per gli interventi al PalaDennerlein: quasi un milione in più visto che nei primi calcoli di San Giacomo non era stato calcolata la necessità di rifare anche la struttura di copertura. Qui i tempi previsti sono di più di otto mesi. 340mila euro in più, invece, per la riqualificazione del centro sportivo Virigiliano, per cui ci vorranno 340mila euro in più e sono previsti 200giorni di lavori. In provincia, 500mila euro in più per la demolizione della tribuna inagibile dello stadio Caduti di Brema.

OLTRE GLI IMPIANTI. Insomma, la situazione è tutt' altro che rosea, con tanto da fare e pochissimo tempo a disposizione.

Anche perché non c' è da mettere a posto solo le strutture. I numeri delle persone da ospitare sono impressionanti: 13mila atleti più le delegazioni. Tantissime persone e un piano mobilità ancora tutto da studiare. Fino ad ora è emerso che il cantiere della metropolitana davanti alla Stazione Marittima dovrebbe essere ricoperto e usato per la logistica e gli autobus, ma non c' è ancora nulla di certo. Quello che è stato fatto, l' impegno più importante fi no ad ora realizzato, riguarda la sistemazione degli atleti nel "villaggio sull' acqua", cioè alloggiati son una nave da crociera della Msc, la Lirica, e su tre traghetti della compagnia Grandi Navi Veloci dell' armatore Gruppo Aponte. Mancano, lo ha sottolineato anche la Fisù nella sua visita, anche risorse umane e sarà un altro problema che dovrà accollarsi il neo -commissario. Intanto, ieri, la commissione Universiadi in Comune è andata deserta: erano presenti soltanto i consiglieri Langella, Lebro e il presidente Vincenzo Moretto, che non nasconde: «Le preoccupazioni per la realizzazione dell' evento, visto che c' è tanto da fare e poco tempo a disposizione».

DARIO DE MARTINO



ROMA 15
NAPOLI

COLLANA Sandro Cuomo: «Ci aspettiamo a breve la riapertura come promesso dall'Aru» «Chiediamo un incontro con il Commissario»

NAPOLI. «Noi sportivi non siamo abituati a gettare la spugna: il Collana deve riaprire il prima possibile» dice Sandro Cuomo (nella foto), pluripremiato schermidore italiano. Le associazioni sportive che operano all'interno dello stadio vomerese chiedono un incontro con il prefetto Luisa Latella, commissario per le Universiadi 2019 a Napoli. Il campione olimpico Cuomo, ct della nazionale italiana di spada e maestro di scherma, ci aiuta a fare il punto sulla situazione in cui versa attualmente la struttura. In che situazione si trova il Collana oggi? «Allo stato attuale i lavori di ripristino della struttura stanno procedendo, almeno per quanto mi risulta: ci dovrebbe essere una rapida riconsegna alle associazioni concessionarie che c'erano prima. Questa è la posizione ufficiale assunta dal governatore De Luca e dalla presidenza dell'Aru. La Regione è la proprietaria dell'impianto e, più o meno un anno fa, lo ha dato in affidamento all'Aru, che ha iniziato le gare di appalto per le progettazioni per il rifacimento degli impianti. Noi ci aspettiamo a breve la riapertura di almeno una parte della struttura. A settembre dovrebbero, poi, recuperare la pista di atletica». Come si sono attrezzati gli atleti che utilizzavano l'impianto? «Parliamo di circa seimila atleti tra tutte le discipline. Noi della scherma abbiamo trovato ospitalità all'istituto De Nicola, ma operiamo in un ambiente molto ristretto rispetto a quello del Collana. Eravamo 230 iscritti, adesso ne siamo 60. Lo stadio dava la possibilità a tanti giovani di occupare il loro tempo praticando sport. Oggi molti di loro svolgono attività anche insane: è una vera emergenza sociale». Ci sono altre strutture simili al Collana a Napoli? «Decisamente no. Lo stadio Collana era un'eccellenza per molte discipline e punto di riferimento per gli atleti, che venivano qui da tutta la regione. È, inoltre, molto comodo e centrale: raccoglieva tutta l'utenza del Vomero. È difficile trovare una nuova location e realizzare una struttura simile in poco tempo». Che interventi avete richiesto alle istituzioni e quali sono state le risposte ottenute? «Come associazioni del Collana abbiamo chiesto un incontro con il commissario delle Universiadi, da poco nominato, per avere qualche rassicurazione sul nostro destino. Auspichiamo che, con questo passaggio di consegne, continui il lavoro iniziato dall'Aru e che le palestre riaprano presto per riaffidarle ai concessionari, così come aveva promesso De Luca». Qual è il futuro dell'impianto? Pensa che Napoli riuscirà a gestire le Universiadi del 2019? «Se ciascuno farà la sua

giugno 22 febbraio 2018

Il Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilroma.net

LA MANIFESTAZIONE Tutto fermo per i lavori, ma costeranno 3 milioni in più rispetto a quanto previsto e i tempi sono sempre più stretti

Universiadi al palo, ma salgono i costi

di Base De Marco

NAPOLI. Il tempo scorre inesorabile. Mancano un anno e quattro mesi al via alle Universiadi, ma Napoli resta in grande ritardo. Tutto da organizzare il piano mobilità e soprattutto i lavori per gli impianti sono ancora al palo. Il tutto mentre si aspetta il colpo d'accelerazione che dovrà dare il Commissario Latella e si aspetta di capire il ruolo che dovrà svolgere l'Aru all'interno della struttura commissariale, che ancora non è stato chiarito. Nel frattempo, sul fronte impianti, ci sono alcune novità. Per alcune strutture sparivano i tempi previsti dai tecnici di Palazzo San Giacomo, ma sono solo indicativi, per la realizzazione dei lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettabili. Aumentano, infatti, di tre milioni i costi previsti da Palazzo San Giacomo per le strutture ospedaliere interessate alle Universiadi.

SCANDONE. È la prossima Scandone l'impianto interessato dai lavori più importanti: 3 milioni e 770mila euro per la riqualificazione dell'impianto ed altri 2 milioni e 200mila euro per la realizzazione di una nuova vasca warm up. Qui, rispetto a quanto ipotizzato in prima battuta dal Comune, i costi sono aumentati di 600mila euro per la realizzazione della nuova opera e di altre opere strutturali non consentite, oltre che per l'affidamento di servizi tecnici compresi all'esecuzione dei lavori. I tempi sono stretti: secondo i primi tagli dei tecnici di Palazzo San Giacomo ci vorranno 8 mesi per gli interventi di riqualificazione e altri 6 per la realizzazione della vasca.

SAN PAOLO. Discorso a parte lo merita il San Paolo. Per riqualificare il "tempio del pallone" ci sono 670mila euro in più rispetto ai 2 milioni e 200mila euro. I lavori per la riqualificazione strutturale del San Paolo avver-



Lo stadio San Paolo e la pista Scandone. I due impianti più interessati dai lavori



LAVORI STRUTTURA PER STRUTTURA IN CITTA': TEMPI E COSTI PREVISTI DAL COMUNE		
STRUTTURA	COSTI	TEMPI
PALAVESUVIO, PALESTRE	1.278.581	Non calcolati
PALAVESUVIO, INDOOR	2.446.716	Non calcolati
SAN PAOLO, SAN PAOLO, PISTA D'ATLETICA	2.194.972	36 giorni (31/01/18) - 9/21 (31/01/18)
SAN PAOLO, IMPIANTI	2.246.899	APRILE 2018 - 18 AGOSTO 2018
SCANDONE, RIQUALIFICAZIONE	3.779.481	8 mesi

ranno tra aprile e il 16 agosto 2 milioni, invece, saranno investiti per la pista d'atletica. Per quanto riguarda il manico geminabile della pista, tra giugno e metà agosto 2018 saranno completate le opere preparatorie alla successione e l'installazione del manico che potrà avvenire solo a partire da aprile 2019. Inoltre, per garantire il rispetto dei tempi, sarà chiesto alla Lega Calcio di far disporre a Napoli i lavori con l'obbligo di rifare anche la struttura di copertura. Qui i tempi previsti sono di poco di oltre mesi. Ancora euro in più, invece, per la riqualificazione del centro sportivo Virgilio, per cui ci vorranno 340mila euro in più e sono previsti 200 giorni di lavori in provincia.

500mila euro in più per la demolizione della tribuna inagibile dello stadio Caldo di Brema. **CLAR, GLI IMPIANTI.** Insomma, la situazione è tutt'altro che rosea, con tanto da fare pochissimo tempo a disposizione. Anche perché non c'è da mettersi a punto solo le strutture. I numeri delle persone da ospitare sono impressionanti: 13 mila atleti più le delegazioni. Tantissime persone e un piano mobilità ancora tutto da studiare. Fino ad ora è emerso che il cantiere della tripartita davanti alla Stazione Marittima dovrebbe essere ricoperto e usato per la logistica e gli alloggi, ma non c'è ancora nulla di certo. Quello che è stato fatto, l'impegno più importante è

no ad una realizatione, riguarda la sistemazione degli atleti nel "villaggio all'acqua", cioè alloggiati in una nave da crociera della Msc, la Lirica, e su tre traghetti della compagnia Grandi Navi Veloci dell'armatore Etopo S.p.A. Mancano, lo ha sottolineato anche la Fim nella sua visita, anche risorse umane e sarà un altro problema che dovrà accelerare il socio-commissario. Intanto, lei, la commissione Universiadi in Comune è andata a fare un altro passo: ha analizzato il costo medio per persona e ha deciso di aumentare il budget da 100 milioni a 120 milioni. Il presidente della commissione, Roberto De Luca, ha detto che è un aumento necessario per la realizzazione dell'evento, visto che c'è tanto da fare e poco tempo a disposizione.

COLLANA Sandro Cuomo: «Ci aspettiamo a breve la riapertura come promesso dall'Aru» «Chiediamo un incontro con il Commissario»

NAPOLI. «Noi sportivi non siamo abituati a gettare la spugna: il Collana deve riaprire il prima possibile» dice Sandro Cuomo (nella foto), pluripremiato schermidore italiano. Le associazioni sportive che operano all'interno dello stadio vomerese chiedono un incontro con il prefetto Luisa Latella, commissario per le Universiadi 2019 a Napoli. Il campione olimpico Cuomo, ct della nazionale italiana di spada e maestro di scherma, ci aiuta a fare il punto sulla situazione in cui versa attualmente la struttura. In che situazione si trova il Collana oggi? «Allo stato attuale i lavori di ripristino della struttura stanno pro-

cedendo, almeno per quanto mi risulta: ci dovrebbe essere una rapida riconsegna alle associazioni concessionarie che c'erano prima. Questa è la posizione ufficiale assunta dal governatore De Luca e dalla presidenza dell'Aru. La Regione è la proprietaria dell'impianto e, più o meno un anno fa, lo ha dato in affidamento all'Aru, che ha iniziato le gare di appalto per le progettazioni per il rifacimento degli impianti. Noi ci aspettiamo a breve la riapertura di almeno una parte della struttura. A settembre dovrebbero, poi, recuperare la pista di atletica». Come si sono attrezzati gli atleti che utilizzavano l'impianto? «Parliamo di circa seimila atleti tra tutte le discipline. Noi della scherma abbiamo trovato ospitalità all'istituto De Nicola, ma operiamo in un ambiente molto ristretto rispetto a quello del Collana. Eravamo 230 iscritti, adesso ne siamo 60. Lo stadio dava la possibilità a tanti giovani di occupare il loro tempo praticando sport. Oggi molti di loro svolgono attività anche insane: è una vera emergenza sociale».

Ci sono altre strutture simili al Collana a Napoli? «Decisamente no. Lo stadio Collana era un'eccellenza per molte discipline e punto di riferimento per gli atleti, che venivano qui da tutta la regione. È, inoltre, molto comodo e centrale: raccoglieva tutta l'utenza del Vomero. È difficile trovare una nuova location e realizzare una struttura simile in poco tempo».

Che interventi avete richiesto alle istituzioni e quali sono state le risposte ottenute? «Come associazioni del Collana abbiamo chiesto un incontro con il commissario delle Universiadi, da poco nominato, per avere qualche rassicurazione sul nostro destino. Auspichiamo che, con questo passaggio di consegne, continui il lavoro iniziato dall'Aru e che le palestre riaprano presto per riaffidarle ai concessionari, così come aveva promesso De Luca». Qual è il futuro dell'impianto? Pensa che Napoli riuscirà a gestire le Universiadi del 2019? «Se ciascuno farà la sua



Sandro Cuomo, ct della nazionale italiana di spada e maestro di scherma



parte, le Universiadi potrebbero essere un successo. È chiaro che non c'è tempo da perdere e che l'organizzazione è complessa, ma non è impossibile. Le potenzialità umane sul territorio ci sono e noi sportivi siamo a totale disposizione, anche per quanto riguarda una eventuale attività di volontariato. Lo scopo della nomina del commissario da parte del Governo è quella di accelerare le procedure delle varie gare d'appalto. Noi speriamo di riprendere le attività quanto prima».

PAOLA MEOLA



PALLANUOTO

Il Setterosa di Zizza scalda i motori per la Grecia

NAPOLI. La nazionale femminile di Pallanuoto riscalda i motori per il common training con la Grecia a Ostia Di seguito la selezione del Setterosa: Bogliasco Bene: Agnese Cocchiere, Città di Cosenza: Giusy Citino e Giulia Gorlero, Florentia: Aleksandra Cotti, Rebecca Francini e Vittoria Mario ni, Messina: Agnese D' Amico, Olympiakos: Giulia Emmolo, L' Ekiye Orizzonte: Rosaria Aiello, Roberta Bianconi, Arianna Garibotti e Valeria Palmieri, Lan tech Plebiscito Padova: Sara Dario ed Elisa Queirolo, Rapallo Pallanuoto: Silvia Avegno, Arianna Gragnolati, Federica Lavi, Sis Roma: Giuditta Galardi, Domitilla Picozzi e Chiara Tabani. Nello staff, insieme al commissario tecnico Fabio Conti, gli assistenti tecnici Paolo Zizza e Marco Manzetti, il medico federale Matteo Catananti, la psicologa Flavia Sferragatta, la fisioterpista Simona Tozzetti, il preparatore atletico Simone Contini e la team manager Barbara Bufardecì.

giovani 22 febbraio 2018
www.roma.com
www.roma.net

ROMA 23
SPORT

OLIMPIADI INVERNALI La bergamasca non trattiene l'emozione: «Dedico la vittoria a me stessa». Le medaglie azzurre salgono a nove **Capolavoro Goggia: nella discesa libera arriva un altro oro per l'Italia**

PYONGCHANG. Sofia Goggia ha vinto la medaglia d'oro nella discesa femminile di sci alpino alle Olimpiadi di Pyongchang. L'azzurra ha chiuso la sua gara in 1'37"22 con una velocissima seconda parte, precedendo la norvegese Ragnhild Mowinckel, dietro di appena 9 centesimi e argenteo con 1'37"31, e l'americana rivale Lindsey Vonn che ha chiuso in 1'37"69, bronzo. Ma le altre italiane: sono state Nadia Fanzini, Federica Brignone e Niccolò Deligo. Si tratta della nona medaglia

dell'Italia a queste Olimpiadi: 3 ori, 2 argenti, 4 bronzi. «La vittoria la dedico a me stessa, al mio bel paese e alle persone che vogliono bene a Sofia indipendentemente dal fatto che vinca le Olimpiadi. Goggia e chi ha creduto a una bambina che a 6 anni sognava di vincere le Olimpiadi nelle nevi di Foppello. Sono una praticante, ma oggi ho cercato di essere una samurai». Le ha detto la neo campionessa olimpica in discesa Sofia Goggia, dopo la vittoria dell'oro alle Olimpiadi di

Pyongchang sulla norvegese Mowinckel e l'americana Lindsey Vonn. «Mowinckel mi ha fatto rimanere ferma, guardandola, ma basta un centesimo per essere davanti e quindi bene così» ha detto l'azzurra al momento di Foppello. «Quattro anni fa commentavo le Olimpiadi, avevo detto che sarei andata in Corea con la Mowinckel anche lei infermista, poi i sogni e le visioni ci sono ma bisogna agire concretamente per prenderli. In non ho ancora realizzato, sono così concentrata che non trovo neanche



Che le parole ha detto la bergamasca, prima azzurra a vincere l'oro nella discesa libera.

BASKET - SERIE A2 Rinviatad aprile la sfida con Treviso, il Cuore inizia a preparare la sfida contro Legnano **Napoli a lavoro senza Vangelov e Nikolic**

di Paolo Annunzi

NAPOLI. Sono riparti ieri e si concluderanno venerdì gli ordini di coach Maurizio Barrocci e dei suoi due vice, Tiziano e Roberto, gli allenamenti a ranghi ridotti per l'assenza di Vangelov e l'addio di Nikolic, per la squadra del Cuore Napoli Basket. Poi, è prevista una breve pausa di due giorni o tre giorni e la definitiva ripresa degli stessi, tra lunedì e martedì prossimi, per preparare al meglio il prossimo impegno agonistico. Il match contro la Renner Treviso, nell'ambito dell'ottavo turno di ritorno della stagione regolare in A2 Ovest, programmato per domenica al PalaBurburco, è stato posticipato a mercoledì 11 aprile alle ore 20.30, per la convocazione nella nazionale italiana dello stesso pivot Nikolay Vangelov. Maggio e compagni, quindi, scenderanno sul parquet sabato domenica 4 marzo, alle 18 e al PalaBurburco, contro il Basket Legnano, nel recupero della partita non disputata nel secondo turno di ritorno in A2 Ovest. Il Cuore Napoli Basket, ha purtroppo, più di un piede in serie. Il solo in mattinata non lo condanna già alla retrocessione diretta nella cadetteria. Gli azzurri dopo aver perso il confronto fondamentale con la Virtus Roma, sono rimasti staccati, in fondo alla classifica (l'ultima squadra retrocederà diretta-



Legnano. A meno di una settimana di risultati positivi e vittorie nelle ultime otto partite da disputare della stagione regolare, i ragazzi azzurri, sembra segnato il destino del team cara a penna

Civo Ruggiero. Ora, si potrà solo cercare qualche vittoria di prestigio, per rendere meno amara una stagione davvero da dimenticare, di certo con qualche sfurtina di troppo (vedi i tassi inferiori), ma anche con tanti errori commessi e sui quali bisogna profondamente riflettere per il futuro e per ripartire con decisione nella prossima stagione. Il basket in radio. Nei notiziari sportivi della web radio DimensioneSportiva.net (www.dimensionesportiva.net) è possibile scaricare le app gratuite, quattro volte al giorno, ampio spazio ai campionati maschili di basket di serie A e A2, con notizie ed interviste ai protagonisti.

PALLANUOTO Il Setterosa di Zizza scalda i motori per la Grecia

NAPOLI. La nazionale femminile di Pallanuoto riscalda i motori per il common training con la Grecia a Ostia Di seguito la selezione del Setterosa: Bogliasco Bene: Agnese Cocchiere, Città di Cosenza: Giusy Citino e Giulia Gorlero, Florentia: Aleksandra Cotti, Rebecca Francini e Vittoria Mario ni, Messina: Agnese D' Amico, Olympiakos: Giulia Emmolo, L' Ekiye Orizzonte: Rosaria Aiello, Roberta Bianconi, Arianna Garibotti e Valeria Palmieri, Lan tech Plebiscito Padova: Sara Dario ed Elisa Queirolo, Rapallo Pallanuoto: Silvia Avegno, Arianna Gragnolati, Federica Lavi, Sis Roma: Giuditta Galardi, Domitilla Picozzi e Chiara Tabani. Nello staff, insieme al commissario tecnico Fabio Conti, gli assistenti tecnici Paolo Zizza e Marco Manzetti, il medico federale Matteo Catananti, la psicologa Flavia Sferragatta, la fisioterpista Simona Tozzetti, il preparatore atletico Simone Contini e la team manager Barbara Bufardecì.

NUOTO Importante successo per il Circolo partenopeo ai Campionati di Categoria **Salvamento, ottimi piazzamenti per il Posillipo**

NAPOLI. Dopo la vittoria di squadra conquistata ai Campionati Regionali di Categoria nella categoria Senior ed Esordienti B, i riflettori accesi sui Campionati Italiani di Categoria svoltosi a Riccione in quest'ultimo week end. Il CN Posillipo si schierava al vertice di partenza con la categoria Senior conquistando la medaglia d'argento nella staffetta 4 x 25 maschile con

Fabiano Lufarano, Eposito, Bianco, migliorando una posizione rispetto la stagione agonistica precedente. Ottimi piazzamenti di Barile Lorenzo con il quinto posto nel percorso misto ed il sesto nel trasporto maschile registrando il proprio personale con 1:02,73 e 30,46. Bene anche Fazio Rocca con due ottavi posti nel 100 misto con 1:10 e nel 100 per-

corso misto ed il 4° posto della staffetta 4 x 50 misti. Soddisfatto il tecnico Campione Longobardo che ha visto qualificare per i campionati italiani assoluti la gara per scendere più importante della stagione agonistica Eposito Fabiano, Barile, Lufarano, Bianco, Cimmino e Barile le staffette maschile e femminile la programma alla fine di maggio.

PESISITICA In evidenza gli atleti delle società napoletane **Finali Nazionali Seniores, la Campania punta al podio**

NAPOLI. Sabato e domenica 24 e 25 febbraio presso il centro sportivo dell'esercito alla Cecchignola Roma si svolgono le finali Nazionali dei Campionati Italiani Seniores di Pesisitica Olimpica. La FIPE Campania sarà presente con un gruppo di atleti determinati a decisa a bene figurare. Tra gli uomini si saranno Salvatore Vuolo (San Paolo Napoli) kg 56, Pasquale Primavera (San Paolo Napoli) e Carlo Pugliese (Royal Gym) kg 64, Pasquale Ricci (Natural Cervinara) kg 62, Francesco Tedesco (Royal Gym) kg 105.

Tra le donne garagennano Maruzza Ricci, atleta di grande esperienza della ASD Natural (kg 48), Cecilia Proietti, Società ASD Stabiane all'oscia da Raffaele Russo e Giovanna Cacioppo (kg 75) della società Casavola show. Il Presidente Regionale Fiipe Davide Pontoniere (foto da destra nella foto) non farà mancare il suo sostegno agli atleti Campioni qualificati, augurando a tutti la vittoria, dal momento che la Pesisitica nella nostra Regione è in forte crescita.

PODISMO Lo start è previsto per domenica alle 9 **Casolla, cresce l'attesa per la 10 km su strada**

CASERTA. L'Associazione Casertane società ad ASI col patrocinio del Comune di Caserta organizza per il 25 Febbraio la gara pubblica Casolla su strada di 10 km di Casolla. La manifestazione si svolgerà di domenica con ritrovo alle 8 in largo l'Incezione nei pressi di Santa Rufina d'Italia a Casolla. La partenza della gara è prevista alle ore 9 con qualsiasi condizione atmosferica. Il percorso si svolgerà all'interno della città per un totale di 10 km. Il percorso si presenterà particolarmente veloce per caratteristiche altimetriche e per l'asfalto che è stato restaurato dal percorso saranno chiuse al traffico. Durante la gara saranno assicurati servizio medico e antistress, assistenza delle forze dell'ordine, polizia municipale, assistenziali ed volontariato. Il primo ristoro sarà posizionato a metà gara, mentre quello finale sarà ritirato al momento del superamento del traguardo. Il cronometraggio e la classifica saranno redattati e cura Cronometraggia di Roberto Terzo. Ogni atleta dovrà indossare obbligatoriamente il chip sulla scarpe. **Renzo Sarno**



NUOTO Importante successo per il Circolo partenopeo ai Campionati di Categoria Salvamento, ottimi piazzamenti per il Posillipo

NAPOLI. Dopo le vittorie di squadra conquistate ai Campionati Regionali di Categoria nella categorie Senior ed Esordienti b, riflettori accesi sui Campionati Italiani di Categoria svoltisi a Riccione in quest' ultimo week end. Il CN Posillipo si schierava ai nastri di partenza con la categoria Senior conquistando la medaglia d'argento nella staffetta 4 x 25 manichino con Fasano Lubrano, Esposito, Bianco, migliorando una posizione rispetto la stagione agonistica precedente. Ottimi piazzamenti di Barile Lorenzo con il quinto posto nel percorso misto ed il sesto nel trasporto manichino registrando il proprio personale con 1.02.72 e 30.40. Bene anche Fasano Renata con due ottavi posti nel 100 manichino con pinne e nel 100 per corso misto ed il 5 posto della staffetta 4 x 50 mista. Soddisfatto il tecnico Giampaolo Longobardo che ha visto qualificare per i campionati italiani assoluti la gara per eccellenza più importante della stagione agonistica Esposito Fasano, Borriello, Lubrano, Bianco, Cimmino e Barile le staffette maschili e femminili in programma alla fine di maggio:

giorni 22 febbraio 2018
www.roma.com

ROMA 22
SPORT

OLIMPIADI INVERNALI La bergamasca non trattiene l'emozione: «Dedico la vittoria a me stessa». Le medaglie azzurre salgono a nove Capolavoro Goggia: nella discesa libera arriva un altro oro per l'Italia

PYONGCHANG. Sofia Goggia ha vinto la medaglia d'oro nella discesa femminile di sci alpino alle Olimpiadi di Pyongchang. L'azzurra ha chiuso la sua gara in 1'37"22 con una velocissima seconda parte, precedendo la norvegese Ragnhild Mowinckel, dietro di appena 9 centesimi e sesto con 1'37"51, è l'unica rivale Lindsey Vonn che ha chiuso in 1'37"69, bronzo. Ma le altre italiane: sono ancora Nadia Fanfani, Federica Brignone e Nicol Daligo. Si tratta della nona medaglia

dell'Italia a queste Olimpiadi. 3 ori, 2 argenti, 4 bronzi. «La vittoria la dedico a me stessa, al mio bel paese e alle persone che vogliono bene a Sofia indipendentemente dal fatto che vinca le Olimpiadi. Goggia e chi ha creduto a una bambina che a 6 anni sognava di vincere le Olimpiadi nelle nevi di Foppello. Sono una praticante, ma oggi ho cercato di essere una samurai». Le ha detto la neo campionessa olimpica in discesa Sofia Goggia, dopo la vittoria dell'oro alle Olimpiadi di

Pyongchang sulla norvegese Mowinckel e l'americana Lindsey Vonn. «Mowinckel mi ha fatto rimanere ferma, guardarla, ma basta un centesimo per essere davanti e quindi bene così» ha detto l'azzurra al mercoledì di Esposport. «Quattro anni fa commentavo le Olimpiadi, avevo detto che sarei andata in Corea con la Mowinckel anche lei informata, poi i sogni e le visioni ci sono ma bisogna agire concretamente per prenderli. In non ho ancora realizzato, sono così concentrata che non trovo neanche le parole» ha detto la bergamasca, prima azzurra a vincere l'oro nella discesa libera.



BASKET - SERIE A2 Rinviatad aprile la sfida con Treviso, il Cuore inizia a preparare la sfida contro Legnano Napoli a lavoro senza Vangelov e Nikolic

di Paolo Anelli

NAPOLI. Sono riparti ieri e si concluderanno venerdì agli ordini di coach Maurizio Barrocco e dei suoi due vice, Tiziano e Raso, gli allenamenti a ranghi ridotti per l'assenza di Vangelov e l'addio di Nikolic, per la squadra del Cuore Napoli Basket. Poi, è prevista una breve pausa di due giorni o tre giorni e la definitiva ripresa degli stessi, tra lunedì e martedì prossimi, per preparare al meglio il prossimo impegno agonistico. Il match contro la Renner Treviso, nell'ambito dell'ottavo turno di ritorno della stagione regolare in A2 Ovest, programmato per domenica al PalaBurburco, è stato posticipato a mercoledì 11 aprile alle ore 20.30, per la convocazione nella nazionale italiana dello stesso pivot Nikolaj Vangelov. Maggio e compagni quindi, scenderanno sul parquet sabato domenica 4 marzo, alle 18 e al PalaBurburco, contro il Basket Legnano, nel recupero della partita non disputata nel secondo turno di ritorno in A2 Ovest. Il Cuore Napoli Basket, ha purtroppo, più di un piede in serie. Il solo in manutecione non lo condanna già alla retrocessione diretta nella cadetteria. Gli azzurri dopo aver perso il confronto fondamentale con la Virtus Roma, sono rimasti staccati, in fondo alla classifica (l'ultima squadra retrocede diretta-



mente), con ben 8 punti in meno (più la differenza canestri negativi nei confronti diretti con capitan) e solo otto giornate dalla fine della stagione regolare, anche con una partita in meno e il match da recuperare appunto così.

Legnano. A meno di una settimana di risultati positivi e vittorie nelle ultime otto partite da disputare della stagione regolare, i ricambi compresi, sembra segnato il destino del team cauro a partire

PALLANUOTO
Il Settorino di Zizza scade i motori per la Grecia

NAPOLI. La nazionale femminile di Pallanuoto rischia il match per il secondo training con la Grecia a Otranto. Di seguito la selezione del Settorino: Guglielmo Basso; Agnese Cocchiarelli; Silvia Aragoni; Antonia Crispolani; Federica Laia; Silo Romei; Giada Cialdini; Donatella Piccini e Chiara Tiziani. Nella staff, insieme al commissario tecnico Fabio Conti, gli assistenti tecnici Paolo Zizza e Marco Marconi, il medico federale Matteo Casarone, la psicologa Flavia Sfrangini, la fisioterapeuta Simona Tizzoni, il preparatore atletico Simone Centini e la team manager Barbara Borriello.

NUOTO Importante successo per il Circolo partenopeo ai Campionati di Categoria Salvamento, ottimi piazzamenti per il Posillipo

NAPOLI. Dopo le vittorie di squadra conquistate ai Campionati Regionali di Categoria nella categorie Senior ed Esordienti b, riflettori accesi sui Campionati Italiani di Categoria svoltisi a Riccione in quest'ultimo week end. Il CN Posillipo si schierava ai nastri di partenza con la categoria Senior conquistando la medaglia d'argento nella staffetta 4 x 25 manichino con

Fasano Lubrano, Esposito, Bianco, migliorando una posizione rispetto la stagione agonistica precedente. Ottimi piazzamenti di Barile Lorenzo con il quinto posto nel percorso misto ed il sesto nel trasporto manichino registrando il proprio personale con 1.02.72 e 30.40. Bene anche Fasano Renata con due ottavi posti nel 100 manichino con pinne e nel 100 per

corso misto ed il 5 posto della staffetta 4 x 50 mista. Soddisfatto il tecnico Giampaolo Longobardo che ha visto qualificare per i campionati italiani assoluti la gara per eccellenza più importante della stagione agonistica Esposito Fasano, Borriello, Lubrano, Bianco, Cimmino e Barile le staffette maschili e femminili in programma alla fine di maggio:

PESSISITICA In evidenza gli atleti delle società napoletane Finali Nazionali Seniores, e Campania punta al podio

NAPOLI. Sabato e domenica 24 e 25 febbraio presso il centro sportivo dell'esercito alla Cecchignola Roma si svolgono le finali Nazionali dei Campionati Italiani Seniores di Pesisistica Olimpica. La FIPSE Campania sarà presente con un gruppo di atleti determinati a decisa a bene figurare. Tra gli uomini si saranno Salvatore Vuolo (San Paolo Napoli) kg 56, Pasquale Primavera (San Paolo Napoli) e Carlo Pugliese (Royal Oym) kg 64, Pasquale Ricci (Natural Cervinara) kg 62, Francesco Tedesco (Royal Oym) kg 105.

Tra le donne garrazzano Concetta Riccio, atleta di grande esperienza della ASD Natural (kg 48), Cecilia Proietti, Società ASD Stabiane all'oscia da Raffaele Russo e Giovanna Cacioppo (kg 75) della società Casandra show. Il Presidente Regionale Fipe Davide Pontoniere (tenso da destra nella foto) non farà mancare il suo sostegno agli atleti Campioni qualificati, augurando a tutti la vittoria, dal momento che la Pesisistica nella nostra Regione è in forte crescita.

PODISMO Lo start è previsto per domenica alle 9 Casolla, cresce l'attesa per la 10 km su strada

CASERTA. L'Associazione CuoreCuore società ad ASI ed patrocinio del Comune di Caserta organizza per il 25 Febbraio la gara pubblica Casolla su strada di 10 km di Casolla. La manifestazione si svolgerà di domenica con ritrovo alle 8 in largo l'Incezione nel pressi di Sant'Antonio d'Italia a Casolla. La partenza della gara è prevista alle ore 9 con qualsiasi condizione atmosferica. Il percorso si svilupperà all'interno della città per un totale di 10 km. Il percorso si presenterà particolarmente veloce per caratteristiche altimetriche e per l'occasione la strada interessata dal percorso saranno chiuse al traffico. Durante la gara saranno assicurati servizio medico e ambulanza, assistenza della forza dell'ordine, polizia municipale, assistenziali ed volontariato. Il primo ristoro sarà predisposto a metà gara, mentre quello finale sarà ritirato al momento del superamento del traguardo. Il cronometraggio e la classifica saranno redattati e cura Cronometraggio di Roberto Terzo. Ogni atleta dovrà indossare obbligatoriamente il chip sulla scarpe.